

*L'azienda*

## Il biometano dai rifiuti organici: è la prima volta

di **Gennaro Totorizzo**  
● a pagina 5

*L'impianto della Tersan*

# A Modugno il biometano dai rifiuti organici: la prima volta in Puglia

di **Gennaro Totorizzo**

Tersan Puglia inaugura a Modugno un nuovo impianto che produce biometano dalla frazione organica dei rifiuti. È il primo in Puglia. Una novità di rilievo in chiave transizione energetica e riduzione delle emissioni inquinanti, ma soprattutto per un approvvigionamento energetico alternativo alle fonti tradizionali. L'entrata in funzione del biodigestore e la produzione di biogas consentirà di ottenere in un anno, oltre a 20mila tonnellate di compost, anche un milione 900mila metri cubi di biometano raffinato al 99,5 per cento. E questo comporta una riduzione di emissioni di anidride carbonica di circa 3mila 700 tonnellate. In pratica, il biocarburante che uscirà dall'impianto della Tersan – che dal 1974 trasforma rifiuti organici in fertilizzante – sarà sufficiente a rifornire fino a 600 auto al giorno o a soddisfare il bisogno annuale di 2mila famiglie, risparmiando 1.800 tonnellate di petrolio all'an-

no: il biometano sarà immesso direttamente nella rete nazionale Snam. E il biofertilizzante prodotto potrà soddisfare le esigenze di circa 7mila ettari di terreni. Potrebbe rivelarsi anche un esempio virtuoso per la gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia.

«Penso che da oggi in Tersan ci sia una nuova energia: un'energia pulita, sostenibile e rinnovabile che integra e rafforza quella che è da sempre la sua principale energia, il biofertilizzante», ha commentato Leonardo Delle Foglie, amministratore delegato di Tersan Puglia, in occasione dell'inaugurazione, alla quale hanno partecipato anche il governatore **Michele Emiliano**, il rettore Stefano Bronzini e il chairman di Snam4Environment, Cristian Acquistapace. «Rilanciamo la nostra visione originaria, frutto dell'intuizione a quel tempo visionaria di mio padre Silvestro – continua Delle Foglie – Siamo nati per dare vita alla terra. Da allora tutti gli investimenti, compresi quelli di una nuova energia, devono essere sinergici per potenziare gli effetti del nostro operato, rispondendo in modo coerente alla ragione dell'essere impresa. L'agricoltura, l'ambiente e adesso anche l'energia chiudono il cerchio virtuoso del recupero dando nuova vita ai rifiuti organici».

L'impianto, che è stato terminato

dopo due anni di lavori e un investimento complessivo da 18 milioni di

euro, sorge nello stabilimento nel quale la Tersan già operava a Modugno e in cui vengono trattate ogni anno 100mila tonnellate di rifiuti organici provenienti dalla raccolta della provincia di Bari. Da questi vengono ricavate 30mila tonnellate di biofertilizzante. «L'aspetto innovativo del nostro impianto –

spiegano ancora dalla Tersan – è la scelta di inviare al biodigestore soltanto la parte liquida di biomassa. Una scelta economicamente meno premiante, ma che viene dettata dalla priorità attribuita alla qualità del biofertilizzante finale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**📷 L'inaugurazione**  
Da sinistra: una panoramica dell'impianto, la cerimonia col presidente **Emiliano** e la produzione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5/7/5